COOPERATIVA SOCIALE COMUNITA' DI RINASCITA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.BONANNI, 15 TOLMEZZO UD
Codice Fiscale	84007880309
Numero Rea	UD 288546
P.I.	02558350308
Capitale Sociale Euro	3.400
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C107993

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	50	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	411
II - Immobilizzazioni materiali	402.339	399.277
III - Immobilizzazioni finanziarie	20.882	20.882
Totale immobilizzazioni (B)	423.221	420.570
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.384	4.281
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.109	191.099
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	27.247
Totale crediti	414.109	218.346
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	79.452	79.452
IV - Disponibilità liquide	759.164	868.734
Totale attivo circolante (C)	1.256.109	1.170.813
D) Ratei e risconti	5.360	5.022
Totale attivo	1.684.740	1.596.405
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.400	3.450
IV - Riserva legale	317.310	312.112
V - Riserve statutarie	287.103	287.103
VI - Altre riserve	40.828	29.218
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.611	17.327
Totale patrimonio netto	670.252	649.210
B) Fondi per rischi e oneri	22.160	22.160
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.387	387.484
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	620.102	529.241
Totale debiti	620.102	529.241
E) Ratei e risconti	21.839	8.310
Totale passivo	1.684.740	1.596.405

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.415.412	1.307.155
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.005	20.022
altri	36.045	12.288
Totale altri ricavi e proventi	43.050	32.310
Totale valore della produzione	1.458.462	1.339.465
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.581	67.039
7) per servizi	208.906	213.125
8) per godimento di beni di terzi	79	79
9) per il personale		
a) salari e stipendi	737.941	669.705
b) oneri sociali	212.800	191.024
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	53.944	54.493
c) trattamento di fine rapporto	53.944	54.493
Totale costi per il personale	1.004.685	915.222
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.424	29.771
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	411	137
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.013	29.634
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	89.045	89.272
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.469	119.043
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	896	152
14) oneri diversi di gestione	12.901	12.530
Totale costi della produzione	1.416.517	1.327.190
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	41.945	12.275
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.540	2.313
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.540	2.313
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.230	2.826
Totale proventi diversi dai precedenti	2.230	2.826
Totale altri proventi finanziari	3.770	5.139
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.104	87
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.104	87
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.334)	5.052
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.611	17.327
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.611	17.327

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro **21.611**.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dallo svolgimento delle seguenti attività:

- Servizio di riabilitazione;
- Servizio socio-assistenziale-educativo.

Ai fini della Legge 59/92, art. 2, comma 1, si precisa che tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame rientra fra gli scopi statutari della nostra Cooperativa Sociale che di seguito rammentiamo:

"La Cooperativa, senza finalità speculative di alcun genere e nel rispetto dei principi della mutualità, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari di cui alla lett. a) dell' Art 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381 e delle leggi regionali applicative.

La Cooperativa intende assicurare, tramite la gestione in forma associata coi beneficiari dei servizi ed il lavoro prestato dai soci, continuità d'occupazione e migliori condizioni sociali, economiche e professionali di tutti.

La Cooperativa agisce ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, quali: la solidarietà, la mutualità, la priorità dell'uomo sul denaro, la giusta distribuzione dei guadagni, la democrazia interna ed esterna, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli statutari e organizzativi e la strutturazione del lavoro, non sullo sfruttamento o sulla disparità di trattamento.

Scopo degli interventi realizzati nella gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e in genere dei servizi alla persona, è il recupero e la qualificazione umana, culturale e professionale delle persone cui essi sono rivolti.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci lavoratori instaurano con la Cooperativa uno specifico rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Il conseguimento dello scopo statutario, pertanto, è stato raggiunto mediante la gestione sociale dei servizi riabilitativi e socio-assistenziale-educativo a favore di persone svantaggiate, nel quale sono impiegati i soci lavoratori, nel pieno rispetto dei fini mutualistici che governano le società cooperative.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono esposte nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si segnala che nell'esercizio precedente non sono stati commessi errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. Tutti i valori facenti parte del presente bilancio all'origine sono espressi in euro.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il piano di ammortamento delle Altre immobilizzazioni immateriali, di cui fanno parte unicamente gli Oneri pluriennali corrisposti per l'istruttoria di un mutuo ipotecario, è stato ultimato nel corso dell'esercizio in quanto il mutuo, a cui si riferivano gli oneri, è stato completamente estinto. Pertanto il saldo delle Immobilizzazioni immateriali indicato in Bilancio è pari a zero.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni immateriali.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	0
Fabbricati	3,00
Impianti e macchinari	10,00
Attrezzature varia e minuta	25,00
Mobili e arredi	10,00
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00
Attrezzatura specifica	12,50
Autovetture	12,50
Altri beni	25,00

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici, meno recenti, e dei crediti d'imposta ex L.160/2019 e L.178/2020, ricevuti per l'acquisto di beni rientranti nelle immobilizzazioni materiali, è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi e i crediti d'imposta, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Diversamente, per la contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti recentemente (dal 2020) è stato utilizzato il metodo diretto. Questo metodo è stato adottato anche nel corrente esercizio per la contabilizzazione del contributo concessoci, e in parte incassato nel 2025, dalla Regione FVG, a fronte dell'acquisto di un autoveicolo Fiat Ducato allestito per trasporto di persone con disabilità e dotato di sollevatore elettrico. Il contributo di euro 41.900, pertanto, è stato contabilizzato a riduzione del costo di acquisto di euro 59.384. Il metodo diretto è stato utilizzato anche per la contabilizzazione del contributo ottenuto nel 2025 dalla Comunità di Montagna della Carnia per l'acquisto di Gazebo per attività all'aperto; il costo complessivo di euro 2.180, è stato diminuito dal contributo ricevuto di euro 1.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano per la società un investimento duraturo e strategico; le stesse non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto e riguardano 28 azioni della Banca Popolare Etica Scpa pari a euro 1.551 e 5 azioni della Prima Cassa Credito Cooperativo FVG pari a euro 99.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Sono formati unicamente dal credito verso la Società Cattolica di Assicurazione per polizza T.F.R. dipendenti pari a euro 19.232.

Altri titoli

Non esistono altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non esistono strumenti finanziari derivati immobilizzati.

Rimanenze

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 606.736, aumentato rispetto all'esercizio precedente di euro 89.045.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizio.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nel presente esercizio è stato deciso di non incrementare il fondo di rispristino ambientale, unico fondo esistente all'inizio dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Non esistono crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.738	1.955.586	20.882	1.979.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.327	1.556.309		1.558.636
Valore di bilancio	411	399.277	20.882	420.570
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	34.075	-	34.075
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.900	-	7.900
Ammortamento dell'esercizio	411	31.013		31.424
Altre variazioni	-	7.900	-	7.900
Totale variazioni	(411)	3.062	-	2.651
Valore di fine esercizio				
Costo	2.738	1.981.761	20.882	2.005.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.738	1.579.422		1.582.160
Valore di bilancio	-	402.339	20.882	423.221

Nel corso dell'esercizio l'investimento più importante è stato l'acquisto di un autoveicolo Fiat Ducato allestito per trasporto di persone con disabilità e dotato di sollevatore elettrico, il cui costo complessivo di euro 59.384 diminuito dal contributo concessoci dalla Regione FVG per euro 41.900, è stato iscritto in Bilancio per euro 17.484. Altro investimento rilevante, effettuato nel corso dell'esercizio, è stato la realizzazione di un impianto fotovoltaico di 8 KW per una spesa complessiva di euro 14.400; il nuovo impianto fotovoltaico, ad integrazione di quello già esistente, è stato ultimato alla fine dell'esercizio ma non è stato ancora allacciato alla rete elettrica; per quest'ultima immobilizzazione non sono state stanziate quote di ammortamento in quanto il bene non è entrato in funzione. Sono stati acquistati altri beni strumentali di modico valore, tra cui un gazebo per l'attività all'aperto, che al netto del contributo della Comunità di Montagna della Carnia di euro 1.000, è stato iscritto al costo di euro 1.180 e due lavatrici per un costo complessivo di euro 1.011.

E' stato eliminato a seguito della Denuncia di Cessazione della Circolazione l'autoveicolo Fiat Scudo 9 posti acquistato nel 2013; la rottamazione dell'automezzo è stata effettuata in quanto il bene era inutilizzabile e l'eventuale costo della riparazione è stato valutato antieconomico. L'eliminazione non ha prodotto nè plusvalenze nè minusvalenze.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti gli elementi dell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
RIMANENZE	4.281	(897)	3.384
CLIENTI FATTURE DA EMETTERE	392.578	52.313	444.891
CLIENTI	309.917	204.803	514.720
CREDITI ERARIALI E PREVIDENZIALI	29.662	2.083	31.745
CREDITI VARI	3.880	25.609	29.489
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(517.691)	(89.045)	(606.736)
ATTIVITA' FINANZ. NON IMMOBILIZZ.	79.452	0	79.452
DISPONIBILITA' LIQUIDE	868.734	(109.570)	759.164
Totale	**1.170.813**	**85.296**	**1.256.109**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'aumento dei Crediti verso Clienti è conseguenza dell'emissione in data 31/12/2025 di alcune nostre fatture di considerevole importo all'Azienda Sanitaria nostra principale cliente; alla data attuale le fatture sono state quasi interamente incassate o lo saranno a breve.

I Crediti Vari aumentano esclusivamente per l'iscrizione della parte ancora da incassare di euro 27.900 del contributo concessoci dalla Regione FVG con decreto del 05/12/2025 per l'acquisto del nuovo autoveicolo per il trasporto disabili.

I crediti commerciali e i crediti vari sono regolarmente incassati alle naturali scadenze, salvo il credito inerente ai contenziosi ultra decennali in essere per l'accoglienza di un utente disabile. Complessivamente il credito in contenzioso (euro 606.736), è completamente azzerato dagli stanziamenti fin qui fatti al fondo svalutazione crediti (euro 606.736); pertanto nel bilancio dell'esercizio non ci sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. L'importo accantonato a fondo svalutazione crediti al termine del corrente esercizio copre il credito in contenzioso al 100%, mentre lo scorso anno la copertura era del 95%.

La Corte Suprema di Cassazione, Camera di Consiglio del giorno 13/11/2025, ha pronunciato l'Ordinanza, pubblicata il giorno 01/03/2026, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dall'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.1 Dolomiti avverso alla sentenza 474/2020 della Corte d'Appello di Venezia, che obbligava l'AULSS n.1 Dolomiti a pagare alla Cooperativa le rette per l'accoglienza di un utente disabile dal gennaio 2007 all'attualità. L'Ordinanza della Suprema Corte rinvia la vertenza alla Corte d'Appello di Venezia, in diversa composizione, che dovrà accertare se le rette richieste dalla Cooperativa siano in tutto o in parte a carico del Servizio Sanitario o del Comune, con l'eventuale contributo del Privato. Per ora la Corte d'Appello di Venezia non ha fissato la data in cui verrà nuovamente dibattuta la vertenza in corso.

L'aumento dei Crediti verso Clienti è conseguenza della diminuzione delle nostre Disponibilità Liquide.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono formate dai Titoli di Stato acquistati nel mese di ottobre del 2024 per gestire l'eccesso delle disponibilità liquide. Si tratta di BTP, del valore nominale di euro 80.000 scadenti il 01/06 /2027, valutati al costo d'acquisto euro 79.452 che risulta essere minore del prezzo rilevato nell'ultimo giorno dell'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è formato dal Capitale sociale versato dai soci 3.400 euro, dalle riserve 645.241 euro e dal risultato dell'esercizio 21.611 euro.

Si precisa che tutte le riserve sociali non sono divisibili tra i soci né durante la vita, né in occasione dello scioglimento della Cooperativa, come previsto dall'articolo 19 dello Statuto Sociale, e la loro utilizzazione è consentita solo a copertura di perdite.

Con delibere dell'Assemblea dei Soci del giorno 6 maggio 2017 e del giorno 27 maggio 2023 sono state utilizzate a copertura di perdite d'esercizio parte delle riserve sociali. Nella delibera del 6 maggio 2017 è stato deciso:

- la copertura della perdita dell'esercizio 2015 ammontante a euro **6.905** mediante l'utilizzo delle Altre riserve per euro 6.456 e della Riserva straordinaria indivisibile art.12 L. 904/1977 per euro 449;
- la copertura della perdita dell'esercizio 2016 ammontante a euro **47.958** mediante l'utilizzo della Riserva straordinaria indivisibile art.12 L. 904/1977 per euro 9.379 e della Riserva statutaria per euro 38.579.

Mentre nella delibera del giorno 27 maggio 2023 è stato deciso:

- la copertura della perdita dell'esercizio 2022 ammontante a euro **29.683** mediante l'utilizzo della Riserva straordinaria indivisibile art.12 L. 904/1977 per euro 29.683.

I soci della Cooperativa alla data del 31/12/2025 ammontano a 60 unità. Otto soci possiedono due azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauno, mentre gli altri sono titolari di una azione del valore nominale di euro 50,00. I soci "volontari" sono 6, 38 sono soci "lavoratori" (dipendenti 36 e autonomi 2). In sede di ammissione di nuovi soci l'Organo amministrativo ha verificato, in capo ai richiedenti, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dello statuto sociale. Nel corso dell'esercizio due soggetti hanno presentato domanda di ammissione a socio. Le richieste sono state accolte dal CdA, stante la verifica dei requisiti di ammissione dettati dallo Statuto Sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	387.484
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	44.268
Utilizzo nell'esercizio	81.365
Totale variazioni	(37.097)
Valore di fine esercizio	350.387

Nel corso dell'esercizio 5 lavoratori si sono licenziati ed è stato loro corrisposto tutto il TFR che avevano maturato nel corso dei vari anni e nel corrente esercizio; ciò giustifica la diminuzione del Trattamento Fine Rapporto avvenuta nel corso del 2025.

I lavoratori dipendenti alla fine dell'esercizio sono 39, di cui 36 soci e 3 non soci.

Debiti

Nella tabella che segue il dettaglio dei debiti e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
FATTURE DA RICEVERE	66.752	8.462	75.214
NOTE ACCREDITO DA RICEVERE	(1.550)	1.426	(124)
FORNITORI	9.508	9.449	18.957

DEBITI ERARIALI E PREVIDENZIALI	70.795	10.009	80.804
DEBITI VERSO PERSONALE	113.200	41.183	154.383
DEBITI DIVERSI VERSO TERZI	268.873	21.068	289.941
VARI	1.663	(736)	927
Totale	**529.241**	**90.861**	**620.102**

I debiti alla fine dell'esercizio ammontano a euro 620.102, in crescita rispetto all'esercizio precedente di 90.861 euro. L'aumento più consistente si registra nei Debiti verso Dipendenti e verso Enti Previdenziali per effetto della consistente retribuzione integrativa deliberata dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 19/12/2025 a favore dei lavoratori dipendenti della Cooperativa.

Tutti i debiti sono regolarmente pagati entro il termine della loro naturale scadenza.

I Debiti Diversi pari ad euro 289.941 sono tutti legati al contenzioso che ci vede contrapposti contemporaneamente all'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.1 Dolomiti e al Comune di Santo Stefano di Cadore, con l'eventuale compartecipazione di un utente disabile accolto nella nostra struttura.

Rimane iscritto tra i Debiti Diversi l'importo di euro 137.253 (capitale euro 69.071 + interessi e spese), incassato nel 2018 dall'AULSS n.1 Dolomiti a seguito dell'accoglimento in via provvisoria di un nostro decreto ingiuntivo, che dovremo restituire in quanto l'iter giudiziario è giunto a conclusione con la pubblicazione, il giorno 09/12/2024, dell'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione che ha rigettato il nostro ricorso; all'importo sopra indicato sono state aggiunte le spese legali da rifondere alla controparte di euro 5.307 come risulta dall'Ordinanza della Corte Suprema di Cassazione.

Oltre a quanto sopra, nei Debiti Diversi, rimane iscritto l'importo di euro 100.523 versato nel 2020, a seguito della sentenza 359/19 del Tribunale di Belluno, dall'Amministratore di Sostegno per l'ospitalità di un utente disabile da lui assistito. Quanto incassato essendo legato ai contenziosi in corso, in via precauzionale, è stato iscritto nei Debiti Diversi anziché a diminuzione dei relativi crediti verso clienti o crediti in contenzioso. Nel mese di novembre del corrente esercizio abbiamo ricevuto da parte dell'Amministratore di Sostegno una richiesta di restituzione delle somme versate sopra indicate con l'aggiunta degli interessi legali, che ammontano a euro 24.104; tale importo è stato aggiunto nel corrente esercizio nei Debiti Diversi.

Inoltre, sempre tra i Debiti Diversi sono iscritti gli importi per rifusioni di spese processuali legate a due sentenze che ci obbligano a pagare alla controparte rispettivamente euro 11.374 (sentenza non definitiva del 2016) ed euro 11.380 (sentenza 1816/2021). Complessivamente i Debiti Diversi, tutti legati al contenzioso in corso, ammontano a euro 289.941, aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 24.104 (interessi legali) e diminuiti per il pagamento del contributo unificato di euro 3.036.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti appartengono all'area geografica Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	620.102	620.102

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio positivo di euro 21.611.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

La tabella sottostante fornisce il dettaglio dei ricavi per singolo settore di attività e area geografica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Ricavi socio-assistenziali	1.381.937	1.381.937	-	-	-
	Ricavi fisioterapia-terapia ocupazionale	24.481	24.481	-	-	-
	Ricavi prestazioni varie	8.994	8.994	-	-	-
	Totale	**1.415.412**	**1.415.412**	**-**	**-**	**-**

I ricavi rispetto allo scorso esercizio registrano un'interessante crescita pari a euro 108.257 (+8,28%).

Altri Ricavi e Proventi

I contributi in conto esercizio, dell'ammontare complessivo di euro 7.005, registrano una contrazione di oltre 13.000 euro rispetto allo scorso anno, nel quale si era beneficiato dei residui contributi pubblici a ristoro dell'innalzamento dei costi energetici. Segnaliamo la riscossione della quota di devoluzione del 5 per mille dell'Irpef 2023/2024 pari a complessivi euro 4.434; tale importo è stato destinato alla copertura delle spese di funzionamento quali i costi energetici. L'altra parte dei contributi in conto esercizio è formata: - dalla Tariffa premio Autoconsumo/Tariffa Incentivante concessaci dal Gestore dei Servizi Energetici, a fronte dell'energia elettrica prodotta e auto consumata dal pannello fotovoltaico installato presso la sede della Cooperativa, per euro 622; - dal contributo di euro 1.800 concessoci dal Comune di Tolmezzo per l'attività socio-assistenziale; - dall'agevolazione fiscale di euro 149 a fronte dell'acquisto di GPL da riscaldamento.

Nella voce "Altri" sono iscritte le donazioni e liberalità volontarie ricevute da privati ed enti pari a euro 28.945, le quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti per euro 1.354, il provento ottenuto dalla PrimaCassa Credito Cooperativo FVG per l'esposizione pubblicitaria del loro marchio per euro 4.098, la sopravvenienza attiva per la riduzione del debito per contributo unificato pagato nel 2025 di euro 1.518 e altre voci residuali per euro130.

L'importo complessivo delle Erogazioni Liberali ha subito un'innalzamento considerevole grazie alle volontà testamentarie di un ex socio della Cooperativa che ci ha destinato parte del suo patrimonio finanziario corrispondente ad euro 18.739.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso i costi registrano una crescita pari a euro 89.327, imputabile quasi esclusivamente all'aumento dei costi del personale dipendente; diminuiscono di oltre il 18% i costi di energetici (energia elettrica e riscaldamento). Al fine di tutelarci dall'esito negativo della vertenza in corso che ci contrappone contemporaneamente al Comune di Santo Stefano di Cadore e all'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.1 Dolomiti, anche nel corrente esercizio, in continuazione con quanto fatto nei precedenti anni, si è provveduto ad iscrivere tra gli oneri l'accantonamento per svalutazione dei crediti verso clienti per un importo di euro 89.045, aumentando la percentuale di copertura del credito in contenzioso al 100%, mentre lo scorso anno la copertura raggiungeva il 95% .

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nei proventi finanziari sono stati iscritti gli interessi attivi su conti correnti bancari pari a euro 2.230, compresi quelli di due conti correnti deposito del valore di euro 80.000 cadauno, aperti presso Intesa Sanpaolo Spa e PrimaCassa Credito Cooperativa FVG, per ottenere un maggior rendimento delle disponibilità liquide, nonché gli interessi attivi maturati dai Titoli di Stato (BTP 01 giu 2027) iscritti nelle Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni pari a euro 1.540.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non è stato necessario procedere a rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. E' pesumibile che l'Erogazione Liberale di euro 18.739 incassata nel 2025 grazie alle volontà testamentarie di un ex socio che ci ha destinato parte del suo patrimonio finanziario non sia ripetibile nel prossimo esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e dell'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP) la Cooperativa, essendo una cooperativa sociale di produzione lavoro, è totalmente esente.

CALCOLO PER AGEVOLAZIONI ART.11 DPR 601/73 COOPERATIVA SOCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO

Ammontare complessivo delle retribuzioni corrisposte ai soci lavoratori	937.243
Ammontare di tutti gli altri costi dell'esercizio (tranne materie prime e sussid.)	461.613

Il rapporto degli importi sopra indicati è pari a 203%; poiché tale rapporto non è inferiore alla percentuale indicata dal comma 1, primo periodo, dell'articolo 11 del DPR 601/73, la Cooperativa può beneficiare della totale esenzione IRES.

Ai sensi dell'art.2, commi 5-bis e 5-ter, della L.R. 18/01/06 n. 2 (introdotto dall'art.11, comma 12, lettera A), L.R. 10/08/23 n. 13) la Cooperativa è esente dall'Imposta Regionale Attività Produttive (IRAP).

Non esistono differenze temporanee che abbiano comportato l'iscrizione di imposte anticipate o differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	8
Totale Dipendenti	28

Il numero medio dei dipendenti è diminuito di una unità rispetto all'esercizio precedente.

I lavoratori dipendenti alla fine dell'esercizio sono 39, di cui 36 soci.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo.

L'Assemblea dei soci del giorno 27 maggio 2023 ha nominato il Collegio Sindacale, a cui è stato affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti. La durata del nuovo Organo di Controllo è di anni tre, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025. I compensi per gli incarichi in argomento sono stati così determinati:

euro 2.585 annuali, per un totale di euro 7.755 nel triennio, al Presidente del Collegio Sindacale, suddivisi in 1.800 euro per le attività di vigilanza e 785 euro per le attività di revisione;

euro 1.725 annuali, per un totale di euro 5.175 nel triennio, al Componente effettivo del Collegio Sindacale, suddivisi in 1.125 euro per le attività di vigilanza e 600 euro per le attività di revisione.

I compensi spettanti ai Sindaci iscritti nel presente bilancio sono pari a euro 6.214, di cui per vigilanza euro 4.212 e per revisione legale euro 2.002.

La Cooperativa non ha assunto impegni per conto di amministratori e sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente ex art. 2513 C.C.

La cooperativa è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, pertanto, ai sensi dell'art. 111 -septies delle Disposizioni per l'Attuazione del Codice Civile, R.D. 30 marzo 1942 n. 318, è di diritto una cooperativa a mutualità prevalente. Ad ogni modo si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si attesta che lo scambio mutualistico della nostra Cooperativa trova concretezza nelle Voci B9 e B7 del Conto Economico, dove sono stati iscritti i costi sostenuti per il lavoro prestato dai soci lavoratori subordinati e autonomi. La tabella sotto riportata evidenzia contabilmente quanto contenuto nelle Voci B9 e B7, in quest'ultimo caso sono indicati unicamente i costi sostenuti per le prestazioni di servizio di lavoratori autonomi soci e non soci afferenti l'attività esercitata:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi lavoratori autonomi afferenti l'attività	81.424	69.674	85,57%	SI
B.9- Costi per il personale	1.004.685	937.243	93,29%	SI
B.7 + B.9- Totale costi lavoratori subordinati e autonomi	1.086.109	1.006.917	92,71%	SI

Inoltre si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545- sexies C.C.

Descrizione voce di bilancio		Con soci	Con non soci	Totale
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.312.228	103.184	1.415.412
A.5	Altri ricavi e proventi	39.912	3.138	43.050
Totale valore della produzione		**1.352.140**	**106.322**	**1.458.462**
B.6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.581	5.000	68.581
B.7	Per servizi Afferenti l'attività	69.674	11.750	81.424
B.7	Per servizi	118.189	9.293	127.482

B.8	Per godimenti beni di terzi	73	6	79
B.9	Per il personale	937.243	67.442	1.004.685
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	111.687	8.782	120.469
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	831	65	896
B.13	Altri accantonamenti	-	-	-
B.14	Oneri diversi di gestione	11.961	940	12.901
Totale costi della produzione		**1.313.239**	**103.278**	**1.416.517**
C	Proventi e oneri finanziari	(18.852)	(1.482)	(20.334)
21	**Utile (Perdita) dell'esercizio**	**20.049**	**1.562**	**21.611**

Ristorni

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati deliberati ristorni a favore dei soci.

Dividendi

Diamo atto che durante l'esercizio 2025 la Cooperativa non ha distribuito alcun dividendo ai soci.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Comma 5, art. 2528 c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura vengono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare vengono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Viene quindi tenuto conto della potenzialità della Cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio due soggetti hanno presentato domanda di ammissione a socio. Le richieste sono state accolte dal CdA, stante la verifica dei requisiti di ammissione dettati dallo Statuto Sociale.

Prestiti dei soci

La Cooperativa non è ricorsa al prestito dei soci.

Varie

Infine, evidenziamo che nessun componente del Consiglio d'amministrazione della Cooperativa, percepisce compensi per la carica sociale ricoperta.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio sono stati percepiti le seguenti erogazioni pubbliche prive di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - 5 per mille IRPEF anno 2023 - data erogazione 20/08/2025 - importo euro 4.434;

Gestore dei Servizi Energetici - Quota Incentivo energia autoprodotta - date erogazioni 28/02, 30/04 e 01/09/2025 - importo euro 622;

Comune di Tolmezzo - Deliberazione della Giunta contributo attività socio-assistenziale - data erogazione 04/11/2025 - importo euro 1.800;

Agevolazione GPL riscaldamento L. 488/98 Zona montana - rifornimenti serbatoio GPL anno 2025 - importo euro 149;

Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità - L.R. 22/2022 art.8, contributo a sollievo costi per acquisto autoveicoli M1 e M2 importo euro 41.900, incassato anticipo 09/12/2025 euro 14.000;

Comunità di Montagna della Carnia - contributo per acquisto beni strumentali Interventi nel Settore Sociale - data erogazione 11/12/2025 - importo euro 1.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone

- l'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2025;
- la destinazione dell'utile dell'esercizio di euro **21.611**
  - ad accantonamento a "Riserva legale indivisibile" l'importo di euro **6.483,30** secondo quanto disposto dall'art. 22 lettera a) dello Statuto Sociale;
  - ad accantonamento a "Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione" per euro **648,33** pari al 3% dell'utile netto secondo quanto disposto dall'art. 22 lettera b) dello Statuto Sociale;
  - ad accantonamento a "Riserva straordinaria indivisibile ex art.12 L. 904/1977" l'importo di euro **14.479,37** secondo quanto disposto dall'art. 22 lettera e) dello Statuto Sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Tolmezzo 25/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Alessandro Collavino, Presidente